

Comunicazione: sviluppo tipico e atipico





A.S.L. CN1

3-4 mesi = contatto di sguardo

Guarda l'altro (contatto di sguardo): interazioni precoci con la mamma (es. **faccia a faccia**)

Guarda e tocca gli oggetti (interazione diadica: guarda o gli oggetti o l'adulto)

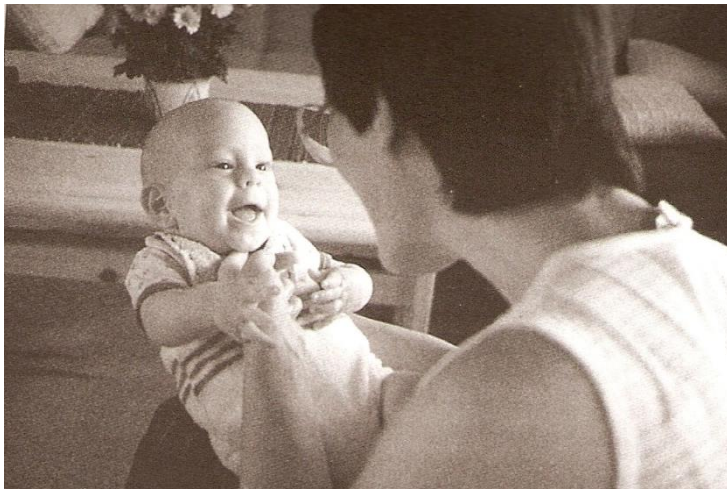


Foto tratte da: F. Leboyer «Shantala, l'arte del massaggio indiano per far crescere i bambini felici», Ed. Bompiani

L'interazione verbale **faccia a faccia** è molto importante, perché permette al bimbo di percepire i *segnali di tipo mimico* dal volto della madre, così come l'assunzione di turni (turn-taking) nei giochi che possono accompagnare questa interazione.

Es: sul piano più strettamente linguistico, il bambino impara ad «ascoltare» (se una persona gli parla, gira la testa o gli occhi) e a «rispondere» (vocalizza a sua volta)

6 mesi = attenzione congiunta (fase iniziale)

Il bambino è ora in grado di guardare in alternanza l'adulto e l'oggetto o evento esterno, ma solo nel caso sia l'adulto a sollecitare l'attenzione.

Da una interazione soltanto diadica egli passa ad una interazione triadica (il bambino guarda nella direzione in cui guarda l'adulto cioè il bambino vede che l'adulto guarda l'oggetto e sposta su di esso la sua attenzione) = **condivisione dell'attenzione**.





https://www.amicopediatra.it/crescita/come-si-sviluppa-la-vista-del-bambino-da-0-a-12-mesi_neonato_primo-anno_sviluppo-fisico/



<https://mangiafuocoshop.it/sonaglio-trottola-arcobaleno.html>

9 mesi = intenzionalità comunicativa

Intenzionalità comunicativa = la consapevolezza che c'è "una mente da raggiungere", quindi bisogna trovare il modo per raggiungerla.

Dai 9 ai 12 mesi è presente la capacità di partecipare intenzionalmente ad una situazione comunicativa (madre e bambino collaborano al processo di costruzione di significati condivisi)

L'intenzionalità si struttura verso i 12 mesi attraverso la capacità di:

- condividere l'attenzione e l'azione su un oggetto
- spostare lo sguardo dall'oggetto all'adulto (triangolazione di sguardo: prima indica le cose, poi guarda le persone)



INTERSOGGETTIVITA' PRIMARIA



INTERSOGGETTIVITA' SECONDARIA

Parliamo di:

- Attenzione condivisa**
- Emozione condivisa**
- Intenzione condivisa**



IMITAZIONE
Alternanza turno
Gioco simbolico

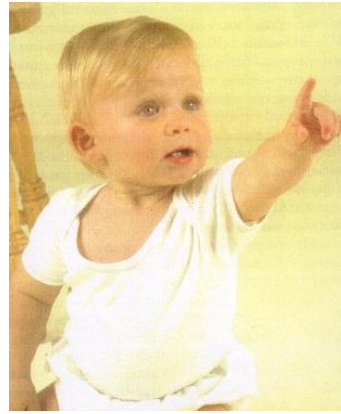


Attenzione congiunta	Emozione congiunta	Intenzione congiunta
<p>Alternare lo sguardo fra la cosa che si sta osservando e l'altro che guarda</p> <p>Seguire con lo sguardo l'indicazione dell'altro</p> <p>Controllare dove l'altro sta guardando e guardare nella stessa direzione</p> <p>Indicare per mostrare indicare per chiedere</p> <p>Portare una cosa all'altro per fargliela vedere</p>	<p>Ridere insieme nella stessa situazione</p> <p>Rispondere emotivamente a ciò che l'altro ha fatto</p> <p>Cogliere l'emozione dell'altro e adattarsi</p> <p>Utilizzare l'espressione delle emozioni come strumento nello scambio sociale</p>	<p>Riconoscimento del volere condiviso</p> <p>Riconoscimento del proprio volere che può essere diverso o uguale a quello di un altro</p> <p>Riconoscimento della propria intenzione a cui il volere dell'altro può o meno aderire</p>

Gesti deittici:

- Dare
- Mostrare
- Indicare (pointing)





Con l'attenzione condivisa:

Il bambino legge i segnali emotivi della madre e li collega ad un oggetto che suscita in lui le stesse reazioni: condivide le emozioni ed inizia a rappresentarsi lo stato mentale altrui di interesse.

Emerge l'emotional referencing:

Il bambino "da lontano" legge lo sguardo della madre, capisce le sue intenzioni e il messaggio che gli sta inviando (di incoraggiamento o di divieto).

È l'inizio della **Teoria della mente**: la capacità di capire ciò che gli altri vogliono dire, attribuire agli altri stati mentali, intenzioni, pensieri.

Verso gli 8 -13 mesi il bambino
mostra le prime capacità
sistematiche di comprensione

Come potenziare la comunicazione?

- **contatto di sguardo**
- **attenzione condivisa**
- **uso abbondante della gestualità e della mimica**
- **uso del linguaggio verbale associato ai gesti**
- **fornire “cornici” (teoria della mente)**
- **fornire occasioni per comunicare (la *narrazione*, il *gioco*, la *lettura*...)**